



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale

Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare

Servizio Grandi Reti Tecnologiche e Illuminazione Pubblica

Prot. PG/2015/ 956886

Del 3/12/2015

Al Servizio Portale Web e Social Media

Al Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare
Area Gare Forniture e Servizi

OGGETTO: Gara per l'appalto del servizio di gestione integrata degli impianti di Illuminazione pubblica ed artistica monumentale, Ventilazione delle gallerie stradali e degli Orologi storici stradali – (impianti I.V.O.) - Attuazione del Piano di Efficientamento energetico per la durata anni dodici.

Si trasmettono di seguito le precisazioni che si forniscono alle aziende interessate alla gara in oggetto a seguito di richiesta. Invitarsi disporre adempimenti di eventuale competenza al fine della pubblicazione sul sito internet del Comune di Napoli.

Domanda:

Il CSA recita all'art. 2 "Il risultato atteso è un risparmio di circa il 25% dei costi di energia elettrica per il I anno, mentre dalla fine del II anno il risparmio si attesterà su circa il 50% degli attuali costi sostenuti". Si chiede di chiarire se tali obiettivi sono un vincolo contrattuale regolato da penali per il Gestore, in caso di non raggiungimento del saving energetico atteso.

Risposta:

L'amministrazione intende perseguire obiettivi volti al miglioramento del servizio pubblico attraverso una gestione orientata al risparmio energetico in attuazione dei principi comunitari e dei criteri fondamentali nazionali e regionali. Il risparmio energetico atteso, di cui all'art. 2 del CSA, rappresenta una delle finalità dell'appalto da raggiungere nei tempi previsti dal CSA (2 anni). Il mancato completamento dei lavori in due anni è sottoposto alle penali di cui all'art.34 del CSA.

Domanda:

In merito al fatto che la progettazione preliminare e definitiva degli interventi di riqualificazione rimane in capo alla Stazione Appaltante, si chiede di chiarire se il Gestore è libero di adottare nei progetti esecutivi e quindi nell'esecuzione degli interventi, soluzioni tecniche e materiali eventualmente diversi da quelli previsti nei progetti preliminari e definitivi, come ad esempio corpi

illuminanti, sostegni, ecc., oppure deve sottostare alle decisioni della Stazione Appaltante delineate dai progetti, ciò anche in virtù del fatto che sarà l'Appaltatore a gestire tali impianti.

Risposta:

Il Gestore potrà proporre soluzioni tecniche e materiali eventualmente diversi purchè le prestazioni siano almeno pari a quelle dei componenti elencati negli allegati al bando di gara (Elenco prezzi e computo metrico). L'impiego di detti materiali segue, comunque, le regole di accettazione da parte della Stazione Appaltante.

Domanda:

Si chiede conferma che come riportato nel punto 2 dell'"elenco prezzi unitari" allegato, per eventuali lavorazioni non riconducibili ad esso si dovrà prima prendere a riferimento il Prezziario della Regione Campania 2015 ed eventualmente dopo effettuare l'analisi dei prezzi come riportato nell'art. 28 del CSA.

Risposta:

Si conferma quanto riportato al punto 2 dell' "Allegato D : Elenco prezzi". Si dovrà prima prendere a riferimento l'ultimo prezziario della Regione Campania emanato prima della pubblicazione della gara.

Domanda:

Al fine di meglio gestire i file del progetto definitivo tipo da proporre in gara si chiedono le planimetrie in formato editabile AUTOCAD degli impianti IP.

Risposta:

In merito alla richiesta si rimanda ai chiarimenti pubblicati sul sito web del Comune di Napoli in data 23/11/15.

Domanda:

Con riferimento all'art. 2.2 del CSA, è indicato che nel Piano per l'Efficienza Energetica da attuarsi nei primi 2 anni di gestione, è prevista l'esecuzione di lavori per la sostituzione di tutti i sostegni aventi una vita installativa maggiore di 20 anni; successivamente all'attuazione di tale piano sarà avviata un'attività di sostituzione a programma dei sostegni al raggiungimento del 20° anno di vita.

Si chiede di specificare se tale attività di sostituzione a programma dei sostegni deve essere svolta a carico del gestore.

Si chiede inoltre di specificare se tale attività di sostituzione a programma dei sostegni si intende relativa solamente a quei sostegni sostituiti nei primi 2 anni durante l'esecuzione di lavori per l'attuazione del Piano per l'Efficienza Energetica, oppure anche a tutti gli altri, ovvero anche a quelli che ad oggi, ad esempio, hanno una vita stimata pari a 15 anni e quindi non saranno sostituiti con gli interventi del Piano per l'Efficienza Energetica da attuarsi nei primi 2 anni, ma che supereranno i 20 anni di vita durante il 5° anno di gestione.

Risposta:

L'art. 2.2 del C.S.A. è riferito al piano di sostituzione previsto in questo appalto. La durata dello stesso appalto, pari a dodici anni, esclude la possibilità che la successiva sostituzione programmata a 20 anni, riferita a tale piano di sostituzione, sia a carico del Gestore.

In futuro altri piani di rinnovamento dei componenti degli impianti che saranno eventualmente decisi dall'Amministrazione, resteranno a carico della stessa Amministrazione.

Il Gestore dovrà garantire, per tutta la durata dell'appalto, gli interventi manutentivi, su tutto il parco componenti, come stabilito nel C.S.A. e con l'eventuale offerta migliorativa del Gestore stesso.

Domanda:

Con riferimento all'art. 12 del CSA è indicato che il Gestore dovrà realizzare il pronto intervento "ad horas" (12.4) e che (12.8) sarà cura del concorrente formulare nell'offerta tecnica i tempi di intervento del Servizio di Pronto Intervento.

Con riferimento all'art. 34 del CSA (.g) è indicato che nel Servizio di Pronto Intervento saranno applicate penali di 100 € per ogni ora di ritardo rispetto al tempo di intervento assicurato nell'offerta tecnica o decorrente dal termine della prima ora dalla segnalazione.

Si chiede di specificare se per il servizio di pronto intervento è prescritto un tempo minimo di intervento pari ad 1 ora come sembra definito nell'art. 34 oppure se il tempo minimo è solo quello indicato dal concorrente nella propria offerta tecnica come sembra definito nell'art. 12 con il termine "ad horas" (in breve tempo).

Risposta:

Il Servizio di "Pronto Intervento", come riportato all'art. 12 del CSA, è finalizzato all'eliminazione dei disservizi, dei guasti e di ogni situazione di pericolo per la pubblica e privata incolumità. Pertanto, il Gestore dovrà adottare "ad horas", ossia nel più breve tempo possibile, tutte le misure precauzionali atte a garantire la pubblica incolumità, la sicurezza del transito e la continuità nell'erogazione del Servizio.

I tempi di intervento del Servizio di Pronto Intervento sono oggetto dell'offerta tecnica del Concorrente, e non dovranno comunque superare il termine di 1 ora dalla segnalazione come indicato all'art. 34.g del CSA.

Domanda:

Al punto 8.2 lett. d) del Disciplinare di gara è richiesta, tra i requisiti di partecipazione, la dichiarazione di un istituto bancario da cui risulti la disponibilità a concedere una linea di credito dedicata allo specifico appalto per un importo pari o superiore a € 13.500.000,00 per i primi tre anni dell'appalto.

Considerato che la richiesta non indica un importo preciso ed appare indeterminata nel suo ammontare, si chiede conferma che il requisito è comunque assolto con una dichiarazione di impegno di € 13.500.000,00.

Risposta:

La linea di credito di cui al punto 8.2 lett.d) del Disciplinare deve essere concessa "per un importo pari o superiore a € 13.500.000,00 per i primi tre anni dell'appalto", pertanto il requisito si intende assolto per un importo almeno pari a €13.500.000,00.

Domanda:

Premesso che:

- *ai fini della partecipazione alla gara, alla lett. d) punto 8.2 del Disciplinare di Gara è richiesto di fornire la dichiarazione di un istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi del D.Lgs. 385/1993 da cui risulti la disponibilità a concedere una linea di credito dedicato allo specifico appalto per un importo pari o superiore ai 13.500.000,00 di Euro (euro tredicimilionicinquecentomila) per i primi tre anni dell'appalto;*
- *gli istituti di credito interpellati non possono rilasciare una dichiarazione nella quale risulti la loro disponibilità a concedere una linea di credito prima che sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva della gara,*

Per soddisfare il requisito suddetto, sia consentita la presentazione di una dichiarazione, da parte dell'istituto di credito, nella quale risulti che lo stesso sia "disponibile a valutare la concessione di una linea di credito";

Risposta:

Il disciplinare prevede alla lettera d) dell'art. 8.2 la presentazione di una "dichiarazione di un istituto bancario o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 385/1993 da cui risulti la disponibilità a concedere una linea di credito dedicato allo specifico appalto per un importo pari o superiore ai 13.500.000,00 di Euro (euro tredicimilionicinquecentomila) per i primi tre anni dell'appalto".

Domanda:

Nel caso di partecipazione alla gara in RTI, la predetta dichiarazione possa essere presentata da ciascuna impresa costituente il raggruppamento, nella misura corrispondente alla quota di partecipazione al RTI stesso.

Risposta:

Il requisito di cui alla lettera d) dell'art. 8.2 si intende assolto dal raggruppamento nel suo insieme.

IL DIRIGENTE-RUP
Ing. Vincenzo Salzano

